

Parte la campagna di distribuzione promossa dalla Regione. Macchinette con cibi naturali anche in uffici e ospedali

Distributori di frutta nelle scuole

Stop a merendine preconfezionate: arrivano i prodotti doc

PAOLO G. BRERA

ADDIO merendine dalle formule chimiche imperscrutabili: nelle scuole e negli uffici romani arrivano i distributori automatici di frutta fresca di stagione e di spuntini con ortaggi, cracker e formaggio Dop laziale. «Diamo una risposta concreta alla domanda di salute che ci arriva dai cittadini — dice l'assessore regionale all'Agricoltura, Daniela Valentini, che ha varato il progetto — e nel frattempo stimoliamo la crescita di un'economia compatibile con ambiente, benessere e natura». La fase sperimentale prevede l'installazione di venti impianti ed è imminente: «Consegneremo i primi due distributori automatici lunedì 19 — pro-



Daniela Valentini

Si parte il 19 con il Tasso e il Pertini: mele e pere biologiche a 0,5 euro

A gestire i primi venti impianti sarà "Biosì", un'azienda agricola di Sora iscritta all'Aiab, l'associazione per l'agricoltura biologica con cui la Regione ha firmato l'accordo. Frutta e ortaggi saranno rigorosamente biologici: verranno raccolti, selezionati, confezionati e distribuiti quotidianamente per rifornire i distributori automatici. I frutti, chiusi nel cellophane trasparente, riporteranno luogo e data di raccolta. «Il prezzo di una mela o di una pera sarà di 50 centesimi — spiega Valentini — e una piccola quota sarà girata alla nostra azienda agricola che stiamo costituendo per i bambini del Congo».

Ma la vera scommessa è dietro l'angolo: «Se l'iniziativa piace — dice l'assessore — deve essere estesa a tutta la filiera. Offiremo vere e proprie merende alternative di frutta e ortaggi: dai pomodorini alle carote e ai finocchi». Il

pallino, però, deve passare ai privati: «Abbiamo finanziato la sperimentazione con 84 mila euro, ma il sistema deve reggersi da solo. Dimostreremo che funziona, e spianeremo la strada agli agricoltori che si consorzieranno per distribuire così i loro prodotti. Siamo disponibili a finanziare progetti di filiera e a semplificare le norme per l'installazione negli uffici».

mette l'assessore — partendo dal liceo Tasso in Centro storico e dall'Itc Pertini alla Borghesiana. Poi pensiamo al Virgilio e al Mamiani, al Visconti e a scuole di periferia come il Fermi e il Pasteur». Mail progetto non si limita alle scuole: «Installeremo i distributori negli uffici pubblici come le poste dell'Eur e in ospedali come il San Filippo e il San Camillo, oltre naturalmente al palazzo della Regione».

